



CONSIGLIO NAZIONALE FORENSE

PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

La Consigliera Segretaria
Avv. Rosa Capria

Roma, 14 maggio 2021

Ill.mo
PRESIDENTE della
“ASSOCIAZIONE ITALIANA AVVOCATI
DELLO SPORT” - AIAS
Avv. Salvatore Civale
- Via Flaminia n. 79
00196 R O M A

via p.e.c. a:
aias@pec.avvocatisport.it

Illustre Presidente,

Le comunico che il Consiglio Nazionale Forense, nel corso della seduta amministrativa del 16 aprile 2021, vista l'istanza di iscrizione nell'Elenco delle Associazioni forensi specialistiche maggiormente rappresentative avanzata dall'Associazione “Associazione Italiana Avvocati dello Sport - AIAS” da Lei presieduta, ha adottato la delibera che, nel testo integrale, allego alla presente.

Con i migliori saluti

LA CONSIGLIERA SEGRETARIA

Avv. Rosa Capria

Allegati: n. 1, c.s.



CONSIGLIO NAZIONALE FORENSE

PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

ESTRATTO

DAL VERBALE DEL CONSIGLIO NAZIONALE FORENSE N. 40-A, RELATIVO ALLA SEDUTA AMMINISTRATIVA DEL 16 APRILE 2021

OMISSIS

Assente la Cons. Scarano.

Presiede la Presidente f.f. Masi, assistita dalla Segretaria Cons. Capria.

OMISSIS

PUNTO 19)

DELIBERA n. 394

RICHIESTA DI ISCRIZIONE NELL'ELENCO DELLE ASSOCIAZIONI FORENSI
SPECIALISTICHE MAGGIORMENTE RAPPRESENTATIVE DI AIAS

Il Consiglio, sentito il Cons. Atzori,

- **vista** la domanda di riconoscimento, pervenuta via pec in data 10 gennaio 2021 (prot. *AMM 12.01.21 040260E*), dall'*Associazione Italiana Avvocati dello Sport* (da ora, *breviter* associazione) ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, comma 1 lett. a), del Regolamento 11 aprile 2013, n. 1 recante "*Norme per l'istituzione e le modalità di tenuta dell'elenco delle associazioni forensi specialistiche maggiormente rappresentative*" per come modificato con delibera del Consiglio immediatamente esecutiva del 24 giugno 2016;

- **ritenuta** la regolarità di presentazione della domanda, avanzata ai sensi dell'art. 4, comma 1, del Reg. cit.;

- **esaminata** la documentazione presentata ai sensi della lett. b) dell'art. 4 del Reg. cit.;

- **ritenuta** la necessità di una integrazione istruttoria, con delibera n. 331 assunta durante la seduta amministrativa del 22 gennaio u.s. e comunicata il successivo 24 febbraio, veniva richiesto all'associazione di produrre adeguata ed idonea documentazione, anche a supporto di quanto già allegato alla pec sopracitata, dalla quale si potesse evincere:

a) che l'associazione fosse presente con sede operativa, in almeno la metà dei distretti di corte d'appello, coordinate da un organismo nazionale che operasse in maniera permanente e sistematica tale da assicurarne la unitarietà di indirizzo [*ex art. 3, comma 1, lett. c (seconda parte)*] indicando quale fosse il detto organismo di coordinamento e da chi fosse composto;

b) che l'associazione avesse assicurato e garantito l'offerta formativa e l'aggiornamento nelle materie di competenza attraverso strutture centrali organizzative e tecnico-scientifiche adeguate che ne garantissero la rilevante

scientificità [art. 3, comma 1, lett. e)] indicando quale fosse la struttura centrale e da chi fosse composta;

c) che l'associazione avesse organizzato e realizzato, nell'anno precedente la richiesta di riconoscimento, significativa attività formativa nel settore di interesse [art. 3, comma 1, lett. g (prima parte)];

d) che l'associazione fosse in grado di organizzare e realizzare, a partire dall'anno successivo alla richiesta di riconoscimento, un corso biennale non inferiore a 200 ore specificamente disciplinato da un atto di regolazione interna [art. 3, comma 1, lett. g)]. Ed in caso affermativo, quale atto di regolazione interna fosse stato adottato e con quale Dipartimento di giurisprudenza;

- **considerato** che, con comunicazione pervenuta via pec in data 30 marzo u.s., l'associazione ha dedotto e comprovato:

a) di essere regolata da uno statuto che prevede tra gli scopi la promozione del profilo professionale specialistico, la formazione e l'aggiornamento nella materia di competenza. In particolare, l'art. 2, capoverso primo, dello statuto così recita: "*L'Associazione Italiana Diritto dello Sport è un'associazione di rappresentanza e di categoria di avvocati specializzati in Diritto dello Sport... (...)*"; del pari, il capoverso 6 prevede che "*L'Associazione ha lo scopo di favorire l'esercizio della professione forense nel campo del Diritto dello Sport... (...)*";

b) che il Presidente *pro tempore* è un avvocato e che il numero degli iscritti avvocati è pari a 481, corrispondente ai due terzi del numero totale che è pari a 739;

c) che ha sede legale in Nocera Inferiore (SA) alla via San Giovanni Pascoli n. 54 e sede nazionale in Roma alla via Flaminia n. 79;

c.1.) che è presente con sedi operative in 25 Distretti di Corte di appello (sul punto, cfr. il documento n. 1 - allegato alle deduzioni presentate con pec del 30 marzo - che qui integralmente si intende riportato);

c.2.) che le sedi operative sono coordinate dal Consiglio direttivo, organismo nazionale che opera in maniera permanente e sistematica tale da assicurare la unitarietà di indirizzo delle sedi locali (cfr. quanto stabilito dagli articoli 14, 15 e 16 dello statuto, in atti);

d) che è regolata da un ordinamento interno a base democratica secondo quanto si evince dalle previsioni di cui agli artt. 9 e ss. dello statuto;

e) che ha assicurato l'offerta formativa in diritto dello sport e ha organizzato innumerevoli attività per l'aggiornamento attraverso il Consiglio direttivo cit. che costituisce la struttura centrale organizzativa e tecnico-scientifica ha garantito la rilevante scientificità delle attività condotte;

f) che non ha scopo di lucro e assicura la gratuità delle attività formative, ferma restando la possibilità di richiedere ai partecipanti il rimborso delle spese sostenute per l'organizzazione;

g) che ha organizzato e realizzato, nell'anno precedente la richiesta di riconoscimento, significativa

attività formativa in diritto dello sport secondo quanto si evince dai documenti prodotti (sul punto, cfr. il documento n. 13 - allegato alle deduzioni presentate con pec del 30 marzo - che qui integralmente si intende riportato)

g.1.) che è in grado di organizzare e realizzare, a partire dall'anno successivo alla richiesta di riconoscimento, un corso biennale non inferiore a 200 ore (sul punto, cfr. i

documenti nn. 14, 15 e 17 - allegati alle deduzioni presentate con pec del 30 marzo - che qui integralmente si intendono riportati);

- **ritenuto** che, allo stato, l'associazione ha comprovato la sussistenza dei requisiti di cui all'art. 3, comma 1 del Regolamento cit. per l'inserimento nell'elenco delle associazioni forensi specialistiche maggiormente rappresentative;

Delibera

ai sensi dell'art. 5, comma 3 lett. a) del Regolamento cit. l'iscrizione dell'*Associazione Italiana Avvocati dello Sport* nell'elenco delle associazioni specialistiche maggiormente rappresentative;

Dispone

l'inserimento dell'*Associazione Italiana Avvocati dello Sport* nell'elenco istituito nell'apposita pagina dedicata del sito web istituzionale del Consiglio Nazionale Forense;

Delega

La segreteria per la comunicazione della presente delibera all'*Associazione Italiana Avvocati dello Sport*.

OMISSIS

È estratto conforme all'originale.
Roma, 14 maggio 2021

LA CONSIGLIERA SEGRETARIA

Avv. Rosa Capria

